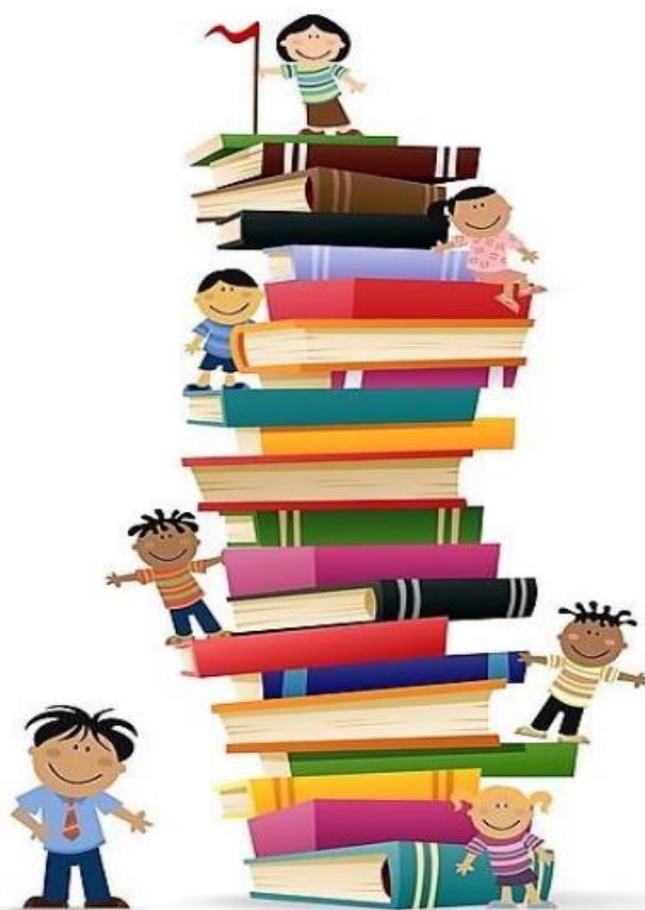


PROGETTO DI UNA BIBLIOTECA PER LA COMUNITA'

UN "BORGO" DI LIBRI

-per crescere insieme-



“Il libro è una cosa: lo si può mettere su un tavolo e guardarlo soltanto, ma se lo apri e leggi, diventa un mondo.”

(Leonardo Sciascia)

PROGETTO: UNA BIBLIOTECA IN OGNI SCUOLA 2020

PREMESSA

Il profondo convincimento che sottende la presentazione di questo progetto è connesso alla semplice idea che, attraverso la lettura, si possa giungere tanto alla mente quanto al cuore dei ragazzi.

Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. Da tale consapevolezza nasce il progetto biblioteca **“Un Borgo di Libri”**.

In fondo, da sempre la letteratura rappresenta per l'uomo la capacità pressoché unica di trasmettere agli altri la propria memoria, la propria fantasia, i propri sentimenti, con una forza e una suggestione che non conoscono paragoni.

Un libro permette non solo di condividere pensieri, ma anche di creare mondi e storie in cui gli altri, i lettori appunto, piuttosto che finire relegati al ruolo di semplici spettatori, diventano protagonisti di ciò che leggono.

Certo, se un secolo fa il libro non doveva temere grandi concorrenti e rappresentava forse una delle pochissime occasioni in cui era concesso alla fantasia dell'uomo di librarsi, al giorno d'oggi il suo ruolo è sempre più spesso messo in discussione.

La nostra attenzione – e, ancor più, quella dei ragazzi – è sovente assorbita da forme di intrattenimento più accessibili, più semplici e veloci. In fondo, diciamo chiaramente, leggere un libro per molti può essere una fatica che difficilmente si rivela compatibile con i ritmi frenetici che ci vengono imposti o con le soddisfazioni istantanee che ci vengono offerte.

Quante volte alla domanda *“ma hai letto quel libro...?”* ci siamo sentiti rispondere *“no, ma ho visto il film!”*. Viviamo nell'epoca del *“tutto e subito”* e allora perché perdere settimane a leggere una storia se in un'ora e mezza posso sorbirmela passivamente al cinema o in televisione?

Verrebbe da rispondere perché i film, pur con il loro affannoso tentativo di stupirci con conturbanti effetti speciali, non riusciranno mai a raggiungere la potenza sconfinata della nostra fantasia. Eppure, anche se questa risposta ha un indubbio fondamento di verità, poi ci si deve scontrare con le statistiche che periodicamente ci ricordano la scarsissima propensione degli italiani alla lettura. La ragione è fondamentalmente una: difettiamo tutti di una vera e propria educazione alla lettura, educazione che dovrebbe cominciare sin da piccoli, favorendo quella “confidenza” con il libro che, una volta instillata, ci potrebbe accompagnare per tutto il resto della nostra vita.

Questa Associazione, dunque, e il progetto che con essa si cerca di perseguire, prova a muoversi proprio in una questa direzione: creare i presupposti affinché bambini e ragazzi possano coltivare progressivamente il piacere della lettura muovendosi di pari passo col l’istituzione scolastica.

In questo progetto, quindi, la lettura non sarà considerata un fatto isolato, ma un percorso ricco di esperienze significative in una logica verticale, che rappresenta l’intersezione tra il mondo dell’educazione e quello extrascolastico, legata ai processi di apprendimento ma diventando un vero e proprio ambiente di crescita ed un servizio di informazione e documentazione, per gli studenti in particolare, ma anche per l’intera comunità scolastica e per quella territoriale.

Fine ultimo sarà quello di rispondere ai bisogni degli studenti e della popolazione, pensare gli spazi in termini di accoglienza e dinamicità, organizzare in modo funzionale ed efficiente i servizi, saper progettare, organizzare e attuare programmi di attività di promozione della lettura, rapportarsi con le realtà del territorio per una biblioteca scolastica e sociale realmente innovativa.

Ed ora, affinché la cultura sia anche e sempre svago ed intrattenimento, ci pare giusto concludere questa premessa con una piccola citazione:

***“Trovo la televisione molto educativa: appena qualcuno l'accende
vado in un'altra stanza a leggere un libro.”***

Groucho Marx

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

*nome associazione” nasce col il preciso scopo di offrire ai bambini e ai ragazzi della nostra terra una concreta occasione di crescita culturale. Sebbene sia indiscutibile che la Sabina possa vantare autentiche meraviglie paesaggistiche e storiche, altrettanto vera è la sua scarsa capacità di fornire adeguate occasioni di formazione e di crescita culturale, soprattutto nei confronti dei più giovani. Questo ha portato nel tempo all’allontanamento (e, in alcuni casi, allo sradicamento) dei ragazzi dal loro territorio, costringendoli sovente a cercare stimoli altrove (rivolgendo molto spesso la loro attenzione alla città) o a rinunciare del tutto al desiderio di soddisfare la propria curiosità culturale.

La nostra associazione, quindi, si fonda sulla convinzione che anche una provincia a vocazione rurale possa e debba offrire reali occasioni di crescita rivolte ai bambini e ai ragazzi, cercando così anche di rafforzare il loro legame con il territorio in cui sono nati.

L’obiettivo dell’Associazione e, in ultimo, della biblioteca è quello di favorire un avvicinamento spontaneo dei ragazzi ai libri, senza quelle imposizioni o restrizioni, che, a medio termine, finirebbero col produrre un risultato opposto a quello sperato. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto con molteplici strategie e strumenti volti a solleticare l’interesse e la curiosità dei ragazzi.

E così, ad esempio, dal punto di vista dell’offerta di libri da parte della biblioteca, potrebbe rappresentare una buona strategia quella di dotarsi di un patrimonio librario estremamente eterogeneo, capace di includere anche materiale alternativo come *graphic novel* e/o romanzi *mass market* che, seppur di valore letterario non particolarmente spiccato, potrebbe più facilmente attirare l’attenzione dei più giovani e avviare una frequentazione spontanea della biblioteca.

Eguualmente importante, sotto questo punto di vista, potrebbe essere poi l’organizzazione di eventi specifici con letture animate, proiezioni di film ispirati o tratti da opere letterarie per ragazzi, o, più in generale, di eventi capaci di coniugare la socializzazione dei bambini con il “contatto” e la frequentazione della biblioteca e i libri.

In una seconda fase, poi, sedimentatasi l’abitudine alla lettura, i ragazzi potrebbero passare, in modo del tutto autonomo, a testi dal valore letterario ed educativo sensibilmente maggiore.

ORGANIZZAZIONE

Sotto il profilo strettamente organizzativo e logistico, l'Associazione appena costituita è composta, in grande prevalenza, dai genitori dei bambini e dei ragazzi che quotidianamente frequentano il polo didattico di "Borgo Nuovo" del Comune di Fara in Sabina. Persone, dunque, che, per prime e sulla propria pelle, sperimentano quotidianamente la povertà dell'offerta culturale della zona.

Gli aderenti all'Associazione, una volta avviata l'attività della biblioteca, parteciperebbero, non solo con contribuzioni in denaro, ma, anche e soprattutto, svolgendo fattivamente e gratuitamente attività di volontariato all'interno della Biblioteca (vedi meglio *infra*).

I responsabili diretti della gestione e dello svolgimento delle attività proprie della biblioteca saranno i sigg. _____

Sotto il profilo logistico, come già accennato, la costituenda biblioteca troverà ospitalità all'interno dell'Istituto Comprensivo Fara Sabina, in provincia di Rieti, costituito nella sua interezza da quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di primo grado .

Con un numero totale di alunni che supera i 1500 iscritti, l'Istituto Comprensivo raccoglie un'utenza estremamente varia, poiché collocata in un'area a forte flusso migratorio anche in ragione della vicinanza alla città di Roma.

Solo alcuni plessi sono dotati di una piccola biblioteca scolastica ed in particolar modo il plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado di Borgo Nuovo (al cui interno, troverebbe la propria sede la biblioteca) ne è completamente sprovvisto.

Il plesso è in un edificio di nuova costruzione, inaugurato lo scorso anno scolastico in cui al momento sono iscritti 135 alunni. La scuola è ubicata nel paese di Borgo Quinzio, una piccola frazione del Comune di Fara in Sabina che conta un migliaio di abitanti, a metà strada tra Rieti e Roma, in un contesto in cui la soddisfazione di una serie di bisogni culturali e sociali non è più garantita da altre istituzioni. La scuola al momento dispone di pochi testi

donati da alcune famiglie del territorio e si sta tentando di predisporre un ambiente adeguato negli arredi e nell'allestimento.

L'idea è quella di creare un'istituzione che, insieme all'attività tradizionale di consultazione dei testi, offra dei servizi culturali in un paese a corto di strutture pubbliche d'accoglienza.

La missione primaria è quella di creare una biblioteca scolastica e sociale per soddisfare i bisogni di gruppi ed individui per quel che concerne l'istruzione, l'informazione e lo sviluppo individuale, inclusi svago e tempo libero, diventando uno spazio pubblico e di incontro, un "salotto della comunità" che offra a tutti un'esperienza sociale positiva.

A tal proposito si punterà a rafforzare le attività culturali e sociali che supportino gli interessi della comunità intera e che siano un positivo agente di cambiamento. Si vuole trasmettere il messaggio che ci possono essere luoghi pubblici più piacevoli e conviviali degli spazi commerciali o di quelli privati, che si può avere un luogo accogliente aperto a tutti, aperto anche nel fine settimana, per offrire un punto di incontro tra persone e che possa riempire i "vuoti" urbani. Si rende quindi necessaria la dotazione, l'estensione e l'aggiornamento della qualità dei libri presenti nel plesso scolastico in oggetto.

LA BIBLIOTECA E IL SUO PATRIMONIO DI LIBRI

In tal modo la biblioteca, seppur nata da iniziativa privata, troverebbe la sua collocazione ideale in una simbiosi perfetta tra l'ambiente del volontariato e quello scolastico, con la predisposizione di un progetto di fruizione dei libri condiviso con la Dirigenza scolastica, con gli insegnanti e, soprattutto, con gli studenti.

Nell'ottica appena specificata, la biblioteca dovrebbe, quindi, osservare orari di apertura compatibili tanto con quelli scolastici (per permettere così, su iniziativa degli insegnanti, l'accesso dei ragazzi anche durante le ore di lezione) quanto con quelli extrascolastici (prevalentemente riservati alla fascia pomeridiana).

In tal senso, può precisarsi che la Dirigenza Scolastica ha già prestato il proprio consenso a che la biblioteca rimanga accessibile anche in orari che esulano dallo svolgimento delle normali attività scolastiche.

Chiaramente in una prima fase di avvio dell'attività, al fine di garantire la copertura di entrambe le fasce orarie, sarà presa in considerazione la possibilità che la biblioteca sia aperta l'intero giornata (indicativamente dalle 9,00 alle 18,00) ma solo a giorni alterni.

L'accesso e la fruizione – del tutto gratuita – della biblioteca da parte de ragazzi richiederebbe unicamente la compilazione di una scheda in cui, oltre ai dati anagrafici del ragazzo, verrebbero richieste anche ulteriori informazioni (come ad esempio il genere letterario preferito) con lo scopo, in questo modo, di meglio indirizzare i piani ampliamento del patrimonio bibliotecario.

La gestione operativa della biblioteca verrebbe svolta in modo chiaramente gratuito per mezzo di una turnazione dei volontari associati, salvo che in occasione di eventi specifici organizzati dall'Associazione. In tali frangenti, all'attività diretta degli associati, potrebbe affiancarsi quella di volontari esterni con competenze e/o prerogative specifiche. E così, ad esempio, in occasione di letture teatralizzate, potrebbe valutarsi il coinvolgimento del Teatro Potlach di Fara in Sabina o, per le letture animate, la partecipazione di gruppi scout locali.

La costituzione del patrimonio bibliotecario, nella prima fase di vita della biblioteca, verrebbe sostanzialmente perseguita attraverso:

- a) La donazione gratuita e diretta di testi usati da parte dei genitori;
- b) L'acquisto di nuovi testi per mezzo delle donazioni in danaro ricevute.

Il patrimonio, per le ragioni sopra indicate, dovrebbe essere il più possibile eterogeneo e affiancare ai romanzi classici dedicati ai ragazzi anche romanzi di recente pubblicazione, romanzi illustrati, graphic novel e così via.

Inutile sottolineare come l'ipotetica aggiudicazione del premio di questo concorso potrebbe permettere alla biblioteca di iniziare la propria attività con un patrimonio librario di tutto riguardo.

Superata la fase iniziale, l'associazione dovrebbe concentrare le proprie energie, oltre che sullo sfruttamento del patrimonio librario esistente, anche sulla sua costante espansione per garantire ai giovani fruitori la possibilità di reperire nella biblioteca romanzi sempre nuovi ed attuali.

In questo senso, dunque, l'impegno ad un costante accrescimento ed aggiornamento del patrimonio dell'associazione si rivelerebbe indispensabile al perseguimento dei fini statutari dell'associazione e, in ultimo, alla stessa sopravvivenza della biblioteca.



ALLEGATO A

PROGETTO DI SVILUPPO DELLA BIBLIOTECA ELABORATO IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRESIVO FARA SABINA

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di una biblioteca per la comunità intende “aprire” e differenziare i servizi bibliotecari a tutte le fasce della popolazione, dai bambini agli anziani, realizzando un servizio pubblico, gratuito e a carattere permanente e democratico, con momenti ricorrenti di educazione e di formazione.

La biblioteca sarà gestita da volontari che si sono costituiti in associazione, al fine di sviluppare un ulteriore senso di appartenenza e di responsabilità sociale rispetto alla propria comunità e di accrescere la loro capacità relazionale.

Obiettivi specifici del Progetto

- **Migliorare l'organizzazione e la fruizione del patrimonio bibliografico;**
- **Migliorare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi delle biblioteche;**
- **Ampliare l'offerta del servizio di prestito attraverso attività culturali e ricreative in modo da stimolare non solo il piacere della lettura, ma per far diventare la biblioteca un luogo di riferimento in cui condividere conoscenze e riflessioni. Queste le attività:**
 - circoli di lettura,
 - corsi di lettura ad alta voce,
 - cicli di incontri con autori e presentazioni di libri,
 - corsi di scrittura creativa,
 - creazione di archivi della cultura locale,
 - realizzazione di mostre,
 - attività incrociate di lettura e cinematografia su testi della letteratura nazionale ed internazionale,
 - realizzazione di book trailer e book sharing,
 - organizzazione di settimane a tema (poesia, fiaba, intercultura, legalità, ambiente...),
 - attività di animazione (creazione di copertine e invenzione di titoli),
 - attività espressivo-manuali (costruzione di lapbook e semplici libri),
 - attività biblioteconomiche (classificazione, catalogazione, recensione...)
- **Consolidare la collaborazione con le scuole del territorio per una programmazione condivisa delle attività:**

- visite guidate delle classi con letture animate,
- attività di bookcrossing,
- presentazione di libri per ragazzi attraverso incontri con l'autore,
- manifestazioni di promozione alla lettura,
- realizzazione di concorsi letterari,
- realizzazione della bacheca delle esperienze,
- corsi di formazione per insegnanti
- Attività laboratoriali: una biblioteca scolastica dovrà prevedere l'organizzazione e lo svolgimento periodico di laboratori incentrati su ciò che la biblioteca possiede e promuove: il libro, l'illustrazione, la storia narrata, l'accesso alle informazioni, la ricerca, la consultazione. Qui preme ricordare come per un laboratorio sia necessario uno spazio in cui anche i bambini possano lavorare in modo confortevole, dove dipingere, ritagliare, scrivere, costruire.

Obiettivi Specifici SCUOLA PRIMARIA

- Incentivare l'uso della biblioteca.
- Sviluppare la curiosità, il desiderio l'abitudine e il piacere di leggere.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione.
- Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole.
- Potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura.
- Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse.
- Creare un clima favorevole all'ascolto e alla lettura.
- Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.
- Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali.
- Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità.
- Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

Obiettivi Specifici SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Creare un clima favorevole alla lettura.
- Favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere.
- Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.
- Stimolare il confronto tra giovani lettori.
- Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro.
- Conoscere le strategie per la produzione di testi con tecniche diverse.
- Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali.
- Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni.

- Favorire la consapevolezza che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.
- Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità.
- Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

Modalità di svolgimento

Le attività che si vogliono realizzare saranno adeguatamente progettate ed organizzate attraverso incontri di condivisione con tutti i soggetti coinvolti. Si punterà ad organizzare le attività puramente scolastiche in accordo con gli insegnanti del plesso scolastico in oggetto, attraverso la progettazione di Unità Di Apprendimento interdisciplinari (UDA), coerenti e in linea con gli obiettivi del progetto stesso, con cadenza settimanale o mensile a seconda dell'argomento affrontato.

In merito invece alla veste sociale della biblioteca si punterà alla realizzazione di eventi mensili, attraverso un'attenta opera di divulgazione, con l'augurio di poter estendere i tempi di attuazione delle varie attività proposte, in seguito ad una partecipazione corposa dell'utenza territoriale.

Risorse umane

Volontari dell'Associazione, docenti referenti, docenti responsabili del plesso, associazioni culturali presenti nel territorio.

Tempi di attuazione

Tempo indeterminato, con possibilità di revisione in seguito al monitoraggio in itinere

Le insegnanti

Michela Proietti, Mirabela Proietti

Lina Cesarini, Ameliana